

SEMENZAIO

soste nella poesia

di Aldo Capitini

ENTRANDO NEL CORPO QUOTIDIANO

DELLA POESIA DI ALDO CAPITINI

Anna Maria Farabbi

in collaborazione con

settepiani agenzia letteraria

e con la **Biblioteca Augusta di Perugia**

SABATO 3 FEBBRAIO

SABATO 17 FEBBRAIO

SABATO 3 MARZO

SABATO 17 MARZO

SABATO 14 APRILE

SABATO 21 APRILE

dalle 9:30 alle 11:30

presso la Sala Binni

della Biblioteca Augusta di Perugia

Interventi di Anna Maria Farabbi e Patrizia Sargentini



Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti
Per info e iscrizioni scrivere a
info@settepianiagenzialetteraria.com

Descrizione del progetto

Sei soste nel significato politico, sociale, culturale, esistenziale del canto di Aldo Capitini.

Scrivo Anna Maria Farabbi, curatrice del progetto:

“Scelgo dal vocabolario il termine ‘semenzaio’ per definire il progetto da me curato perché indica significati di prassi, sapienza terragna, orientamenti che non prescindono dalla nostra gravità terrestre. Rifiuto la parola seminario, perché odora di accademia e istituti ecclesiastici. Apro. Preferisco la rivoluzione che sconvolge ciclicamente i giardini e gli orti.

Accolgo l’accezione da wikipedia:

Un semenzaio è, nel giardinaggio, un vero e proprio vivaio delle sementi dove vengono fatti sviluppare i semi di tutti i tipi di piante. A differenza della serra, il semenzaio è riscaldato naturalmente dalla luce solare. Può essere composto da un piccolo pezzo di terreno o cassetta o vaso, dove si mettono i semi a dimora e che, una volta diventati piantine, verranno successivamente trapiantati e coltivati in terra o in serra. I semenzai possono essere di diversa forma a seconda dell’esigenza e a seconda della coltivazione e possono venire realizzati in qualsiasi periodo dell’anno, collocati in piena terra oppure in cassette mobili.”

Modalità di svolgimento

- nella prima sosta (3 febbraio) con Anna Maria Farabbi

si incontrerà la nascita di Capitini nel campanile del palazzo comunale di Perugia, la ritmica del tempo laico delle campane, il paesaggio visto dall’altezza e dalle pietre su cui cammina la comunità; apriremo i nodi della sua biografia, le scintille feconde di maestri e maestre, diagonali storiche sociali politiche letterarie;

- nella seconda (17 febbraio): con Anna Maria Farabbi

ascoltando le cellule dell’opera dal primo canto a Atti della presenza aperta;

- nella terza (3 marzo): con Anna Maria Farabbi

ascoltando le cellule dell’opera in Colloquio corale;

- nella quarta (17 marzo): ospite Patrizia Sargentini *Carlo Michelstaedter, Jabier, Rebora, il Leopardi della “protesta” e il definirsi della “persuasione”, della nonmenzogna e di una morale antiretorica in Capitini;*

- nella quinta (14 aprile): ospite Patrizia Sargentini *Capitini, l’ “apertura” e la prassi del cambiamento e della “compresenza” anche nell’organizzazione di reti di rapporti dal “basso”: legami e confronti con Walter Binni, Danilo Dolci, Italo Calvino ed altri;*

- nella sesta sosta (21 aprile): con Anna Maria Farabbi

confluenze, testimonianze, interpretazioni, proposte, intimità, intensità, festa. La voce di ciascuno dei partecipanti in un colloquio corale così come alla foce i suoi affluenti.

Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti
Per info e iscrizioni scrivere a
info@settepianiagenzialetteraria.com